

Attivare corpo, mente e ... emozioni!

L'apprendimento attivo è naturale, consapevole e duraturo: aumenta la voglia e la disponibilità a imparare.



Come creare un ambiente di apprendimento positivo e motivante, nel quale il corsista si metta in azione e si senta parte attiva del gruppo e del proprio processo di apprendimento? Per esperienza si sa che la motivazione iniziale dei nostri corsisti allo studio di una nuova lingua straniera tende a diminuire velocemente. Fondamentale è riuscire quindi a mantenere vivi nel tempo il piacere e l'interesse per la materia. Per fare ciò, è indispensabile rivolgersi alla dimensione emotiva del corsista che lo stimoli ad essere sempre attivo nel corso dell'apprendimento linguistico.

› Antonella Ferraris Engel, Dozentin an der VHS sowie am Italienischen Kulturinstitut Stuttgart, Autorin und Referentin



Motivare e attivare: una reazione a catena

Affinché ogni corsista sia posto nella condizione di agire e interagire è necessario tenere in considerazione diversi fattori dati spesso per scontati. È un dato di fatto che **emozioni positive e senso di piacere** per le attività proposte aiutino ad attivare le funzioni cognitive, mentre il senso di paura o di inadeguatezza rispetto al compito richiesto alzino invece il filtro affettivo e conseguentemente abbassino la disponibilità a imparare e a collaborare. È opportuno quindi che lo studente adulto avverta la **relazione tra temi proposti e bisogni / obiettivi personali**: se i risultati sono percepibili, si rafforza in lui la consapevolezza del raggiungimento dei propri obiettivi formativi. A questo proposito è necessario **prendere in considerazione gli interessi degli studenti** creando così un clima di collaborazione e condivisione all'interno del gruppo. Per non rendere l'apprendimento fine a se stesso, **l'attivazione delle prenosce** permette ai corsisti di fare riferimenti a situazioni e temi noti e quindi di svolgere un'attività di anticipazione e collegamento dei contenuti, aspetto particolarmente significativo per i corsisti adulti.

Inoltre la varietà dei metodi e delle attività così come i diversi canali percettivi sollecitati creano sempre un effetto "novità" che risveglia l'attenzione degli studenti.

Il coinvolgimento attivo dello studente gli permette di essere protagonista del proprio processo di apprendimento, partecipando in modo cosciente anche alla **riflessione sulla lingua**. Importante è che gli **obiettivi** proposti siano percepiti dagli studenti come **realizzabili**. Solo così viene rinforzato un senso di sicurezza e di autostima nei corsisti, potenziando in tal modo anche la fiducia nell'insegnante.

Suscitando emozioni positive quali la gioia, la sorpresa o il senso di appartenenza e condivisione, l'apprendimento attivo stimola costantemente l'attenzione, la voglia di imparare e la collaborazione. Passiamo allora a esempi concreti tratti da *Con Piacere nuovo A1* che dimostrano come il corsista possa sempre essere coinvolto in modo attivo in ogni passaggio del processo di apprendimento.

Apprendimento attivo in pratica

Mi piace, non mi piace ... (unità 3, pagg. 35–36)

Dopo una prima attività di approfondimento del lessico basata sull'attivazione delle prenosce, si procede all'ascolto proposto nell'att. 11 e alla riflessione linguistica relativa al verbo *piacere*. Attiviamo poi gli studenti all'analisi delle forme singolari e plurali e delle varie

M E N U		
ANTIPASTI Affettati misti Crostini formaggio e olive	SECONDI PIATTI Frittata di zucchini Scaloppine al limone	DESSERT Tiramisù Gelato della casa
PRIMI PIATTI Minestrone Tagliatelle al ragù	CONTORNI Verdure grigliate Patatine fritte	

Con *piacere nuovo A1*, p. 35

costruzioni delle frasi con il verbo *piacere* così come all'osservazione della collocazione dei pronomi e delle negazioni. Proseguendo con l'attività 12 gli studenti, invitati a rileggere il menu di pag. 35 e a completarne la tabella, si attivano alla scoperta della regola del plurale dei sostantivi. A questo punto la concentrazione si sposta sulla funzione comunicativa "parlare dei propri gusti", attraverso la quale i corsisti esercitano le forme appena imparate del *mi piace / mi piacciono* (relazione tra tema proposto e interessi personali). È ora il momento di agire e interagire in italiano: all'attività 14 si riprendono gli interessi e le preconoscenze dei singoli studenti ampliando, con le loro proposte, il menu di pag. 35. Dopodiché si invita a coppie alla conversazione sul tema delle preferenze in campo alimentare. Per rendere la lezione più vivace possiamo svolgere, come suggerito a pag. 29 della *Guida dell'insegnante*, l'attività di *Doppio girotondo* (a pag. 10 della Guida vengono presentati diversi metodi di insegnamento che oltre ad attivare i corsisti hanno il vantaggio di rendere la lezione varia e dinamica). Gli studenti, a turno e in coppia, decidono il menu per una cena in casa. Spaziando tra i diversi piatti della cucina locale e internazionale, ci si appella agli interessi degli studenti che esercitano sempre nuove strategie di dialogo. In questo caso l'obiettivo è sia quello di fissare in movimento atti comunicativi utili, grazie alla ripetizione con partner diversi, sia quello di creare situazioni autentiche nelle quali lo studente percepisca fortemente la pertinenza dell'input rispetto ai suoi reali bisogni di uso della lingua.

Che armadio! (unità 9, pag. 104)

L'attività 14 introduce il lessico riferito all'abbigliamento e attiva gli studenti all'uso dei colori in concordanza con il sostantivo. L'elenco e la descrizione dei capi della cabina



Con piacere nuovo A1, p. 104

armadio raffigurata avviene attraverso il fissaggio della struttura comunicativa "c'è un / uno / una ..." di uso frequente nella lingua italiana, ma per studenti germanofoni spesso difficile da impiegare. In seguito (punto c) ogni studente viene motivato a parlare del proprio armadio, dei capi invernali o estivi, dell'accessorio o capo preferito. La sfida ludica dell'attività 15 attiva gli studenti a descrivere l'abbigliamento dei compagni senza svelarne il nome, mantenendo contemporaneamente alta l'attenzione negli altri corsisti che devono indovinare di quale persona si tratti. A questo punto possiamo introdurre un'attività di fissaggio del lessico che metta in azione il gruppo con il *gioco dell'impiccato*.

Nell'attività finale, in cui gli studenti sono chiamati ad abbinare un colore a diversi momenti di vita, a feste o a stagioni, vengono stimulate emozioni personali che hanno un ruolo fondamentale nel successo dell'apprendimento. Corpo, mente e emozioni entrano in gioco permettendo ancora una volta di fissare contenuti

ed esperienze e di facilitare la memorizzazione.

La motivazione e l'attivazione dello studente dovrebbero essere tenuti sempre presenti dall'insegnante in ogni passo dell'unità didattica perché costituiscono terreno fertile per il processo d'apprendimento.

Buon lavoro con *Con piacere*!

Mehr entdecken!



› Con piacere nuovo A1

Kurs- und Übungsbuch mit MP3-CD
ISBN 978-3-12-525201-1

www.klett-sprachen.de/conpiacere